

---

**Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.A.S.**

**ISTRUTTORIA TECNICA DI VERIFICA DI  
ASSOGGETTABILITÀ A VAS**

---

**Programma costruttivo ex art. 14 L.R.  
Molise n.30/2009 in area perimetrata  
ex L.R. Molise n.17/1985 denominato  
“Mucchietti Immobiliare”**

***Proponente: Mucchietti Immobiliare Srl***

***Campobasso, 12 giugno 2023***

## **PREMESSA**

Il presente documento raccoglie gli esiti delle valutazioni ambientali svolte da ARPA Molise, secondo i criteri dell'Allegato I del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) per il **Programma costruttivo ex art. 14 L.R. Molise n.30/2009 in area perimetrata ex L.R. Molise n.17/1985 denominato "Mucchietti Immobiliare"**, proposto dalla Società Mucchietti Immobiliare Srl, il cui Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS è stato trasmesso dalla Regione all'ARPA Molise con Prot. ARPA n. 4357 del 27/03/2023.

L'intervento riguarda un'ampia fascia di terreno per complessivi 70.163,86 mq con una volumetria asservita di 29.019,83 mc ed indice di IFF pari 0.50 mc/mq, al netto delle aree da cedere al Comune quale standards urbanistici.

Le aree interessate dall'intervento sono individuabile in Catasto ai:

- Foglio n. 30 particelle nn. 1,2,5,6,8,10,20,45,247,661,819,1353,1389,1390,1391,1392,1393, 1395,1396,1397,1398,1399,1428,1429,1430,1438,1439,1440, per una estensione complessiva di 53.196,13 mq - classificata come zona "E2" verde agricolo vincolato nel vigente Piano Regolatore Generale della Città di Termoli;
- Foglio n. 22 particelle 80,82,83,84,87,88,89,90,91,92,1010,1022 per una estensione complessiva di 16.967,73 mq - classificata come zona "E2" verde agricolo vincolato nel vigente Piano Regolatore Generale.

Il Programma viene sottoposto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS in quanto, come esposto dal proponente nelle premesse del Rapporto Preliminare per la Verifica di assoggettabilità a VAS, sulla base del parere del Comune di Termoli (Autorità Procedente) Prot. reg.le n. 79571 del 16.12.2022, il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali (Autorità Competente) *"concorda con l'assunto dell'Autorità Procedente, Comune di Termoli, circa l'opportunità della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, nella considerazione che il Programma Costruttivo proposto non è ricompreso nel Quadro Programmatico Comunale verificato nell'anno 2020"* e invita ... *"l'Autorità Procedente ad avviare la procedura prevista dall'art.12 del D.Lgs. 152/2006, trasmettendo il Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS, che faccia riferimento all'Allegato I del decreto legislativo"*, aggiungendo che *"Il Proponente, società Mucchietti Immobiliare Srl, potrà ovviamente utilizzare ogni informazione pertinente già compresa nella relazione tecnica di sostenibilità, valevole solo per quegli interventi ricompresi nella pianificazione già verificata, ai fini VAS, con determinazione n. 6666 del 01.12.2020">>.*

Tanto premesso, si precisa che **la presente Istruttoria è finalizzata unicamente a valutare le potenziali implicazioni ambientali legate alla realizzazione del Programma in oggetto e nulla determina in merito ad altri aspetti non di competenza della scrivente Agenzia (procedurali, pianificatori, autorizzativi, etc.) per i quali si rimanda alle Strutture Competenti, con particolare riferimento alle questioni di natura vincolistica di cui al parere della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise, acquisito al Prot. reg.le n. 70276 del 26.04.2023 e trasmesso alla scrivete con nota Prot. ARPA Molise n. 4357 del 27/03/2023.**

## **Documentazione progettuale, pareri pervenuti**

Al fine di svolgere l'Istruttoria Tecnica richiesta sono stati presi in considerazione:

- la **documentazione progettuale ed ambientale**, predisposta dal Proponente e pubblicata sul sito web della Regione al link

<https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17816>

- la **Relazione Tecnica di Sostenibilità Ambientale** trasmessa dal proponente ai sensi della DD n.6666 del 01/12/2020;
- i **contributi** dei Soggetti con Competenze Ambientali, individuati dalla Regione in collaborazione con il Comune di Termoli (nota Prot. Reg.le n. 47455 del 15/03/2023) e pervenuti nel periodo di consultazione (nota prot. ARPA Molise n.5987 del 03/05/2023):

- **Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise:** con nota Prot. Regione Molise n.70276/2023 del 26/04/2023, la Soprintendenza comunica che *"... per i lavori inerenti la procedura in oggetto evidenziata ha già espresso il parere di competenza con nota del 16.01.2023 prot. n. 480, con la quale esprime una valutazione favorevole all'attuazione del Programma limitatamente ai lavori circoscritti nell'area MS così come perimetrata dal Piano Paesistico", precisando che nell'area A2N2 è preclusa la possibilità di realizzare opere edilizie di trasformazione che non risultino conformi alle previsioni alle NTA, che sono parte integrante del Piano Paesistico n. 1 "Fascia costiera".*

## **Sintesi del Progetto**

L'intervento riguarda un'ampia fascia di terreno, attualmente incolta, per complessivi **70.163,86 mq** con una volumetria asservita di 29.019,83 mc, con un indice di IFF pari 0.50 mc/mq al netto delle aree da cedere al Comune quale standard urbanistici. Il carico demografico previsto è di circa **3.700 abitanti**.

Le aree interessate dall'intervento sono individuabile in Catasto ai:

- Foglio n.30 particelle nn. 1,2,5,6,8,10,20,45,247,661,819,1353,1389,1390,1391,1392,1393, 1395,1396,1397,1398,1399,1428,1429,1430,1438,1439,1440, per una estensione complessiva di 53.196,13 mq - classificata come zona "E2" verde agricolo vincolato nel vigente Piano Regolatore Generale della Città di Termoli;
- Foglio n. 22 particelle 80,82,83,84,87,88,89,90,91,92,1010,1022 per una estensione complessiva di 16.967,73 mq - classificata come zona "E2" verde agricolo vincolato nel vigente

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

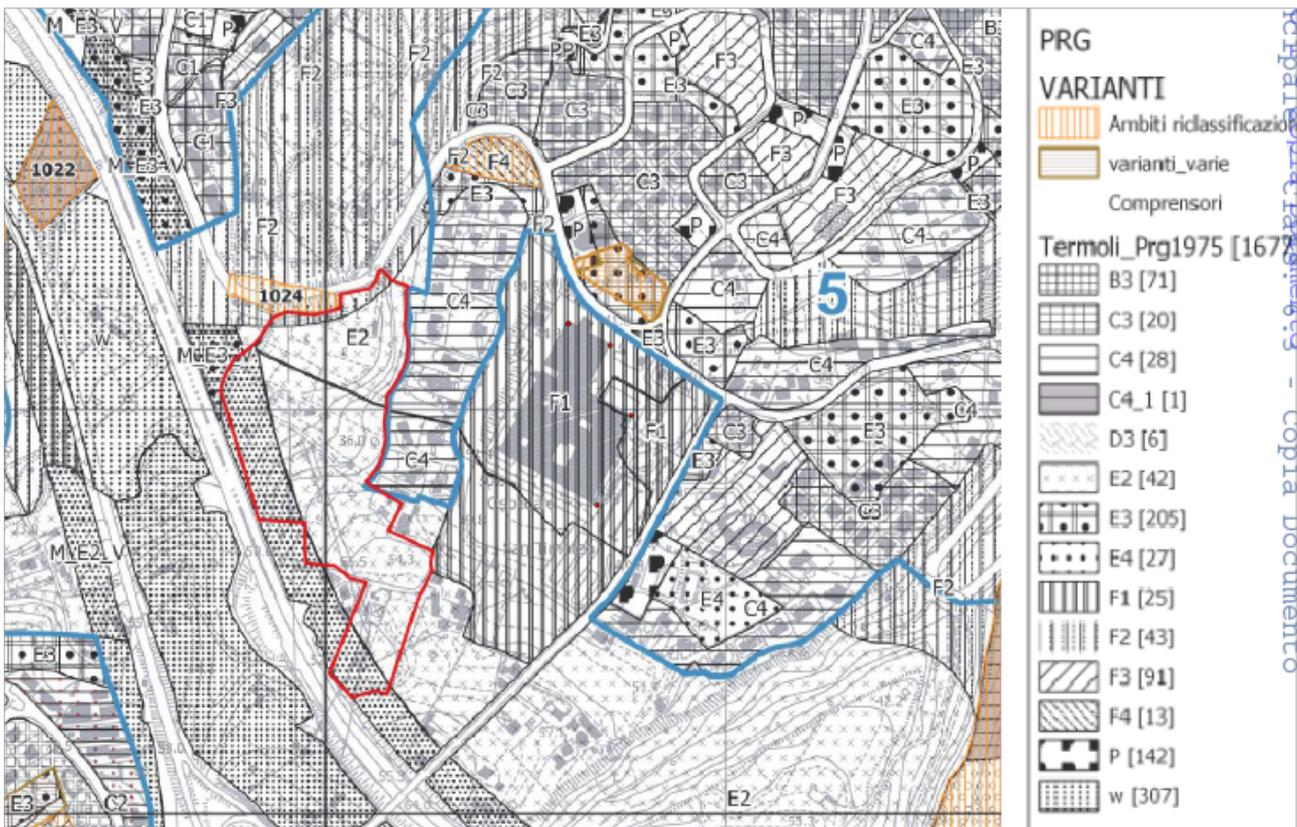
*Relazione di Istruttoria Tecnica*

Piano Regolatore Generale.

L'area di intervento ricade nel Comprensorio n. 5 del P.R.G del Comune di Termoli, racchiuso tra la Linea Ferroviaria e l'Autostrada, ed include le zone di Contrada Mucchiotti e del nuovo Ospedale, caratterizzata da edilizia semi intensiva ed estensiva; in particolare, il contesto territoriale oggetto del Programma è caratterizzato da un consolidato processo di espansione del tessuto urbano e dalla presenza di una capillare rete viaria nonché importanti strutture di servizio come l'Ospedale, la Piscina Comunale, l'Autostrada e lo svincolo per la Tangenziale.

Nella foto che segue è possibile riscontrare l'ubicazione dell'area di intervento rispetto alle zone del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Termoli. Come si vede l'area di intervento (in rosso) ricade integralmente in zona E "Verde agricolo vincolato".

A tal proposito, nella Relazione di Sostenibilità Ambientale redatta ai sensi della DD n.6666 del 01/12/2020, si precisa che l'area "È in adiacenza ad una zona completamente urbanizzata ed a carattere residenziale, precisando che la stessa è direttamente influenzata dalla nuova struttura ospedaliera, la quale richiede nelle proprie vicinanze una serie di servizi e tipologie edilizie che la destinazione urbanistica da PRG, attuale non consente. Per una maggiore omogeneità del territorio, la proposta urbanistica prevede la realizzazione di tipologie edilizia con dimensioni ed altezze nettamente ridotte, in quanto del tutto simili alle realizzazioni edilizie esistenti" (pag.4 Relazione Sostenibilità Ambientale).



**Inquadramento area di intervento nel PRG del Comune di Termoli (CB)**

Relativamente ai Piani Territoriali Paesistico-Ambientali di Area Vasta (PTPAAV), il Programma in

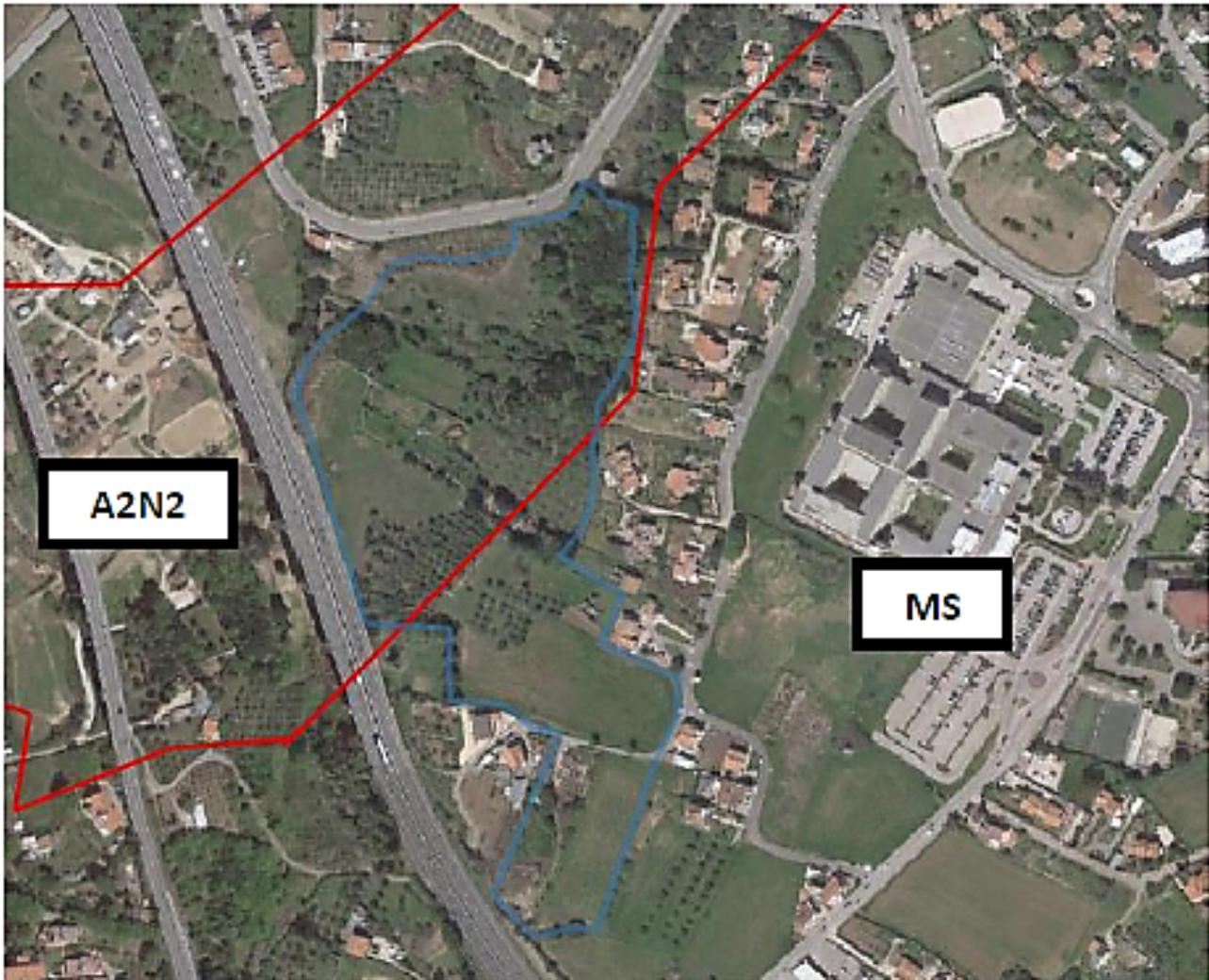
REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 97363/2023 del 14-06-2023  
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

Copia Documento

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

esame ricade nel Piano Paesistico n. 1 e, nello specifico in area MS (area del sistema insediativo con valore medio percettivo) e area A2N2 (area con vegetazione naturale di eccezionale valore visivo e naturalistico). In particolare, il vincolo A2N2 è riconducibile alla lettera B (lembi di vegetazione naturale sparsa e alberi secolari sparsi).



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 97363/2023 del 14-06-2023  
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

**Inquadramento area di intervento (in blu) nel PTPAAV n.1, con il dettaglio della porzione A2N2 (in rosso)**

A tal proposito, gli estensori dello Studio Preliminare precisano che *“Tali elementi sono riconducibili a quelli appartenenti a grossi sistemi vegetazionali storici, come rilevato dalla carta storica della vegetazione e della fauna (AN6), hanno un considerevole valore di supporto alle specie faunistiche ed esprimono un alto grado di valore paesaggistico. Come accaduto del resto in altri territori della penisola italiana, l'attività antropica in Molise ha portato alla distruzione quasi totale della vegetazione naturale originaria. A causa del logorio degli ecosistemi, molte specie animali un tempo presenti sono scomparse e tutte comunque hanno subito una drastica riduzione. Allo stato attuale, la vegetazione relitta è rara e non produce più biomassa sufficiente per garantire un'attività biologica ed ecologica soddisfacente sotto il profilo naturalistico”* (Studio Preliminare par. 3.2 “Inquadramento in relazione al

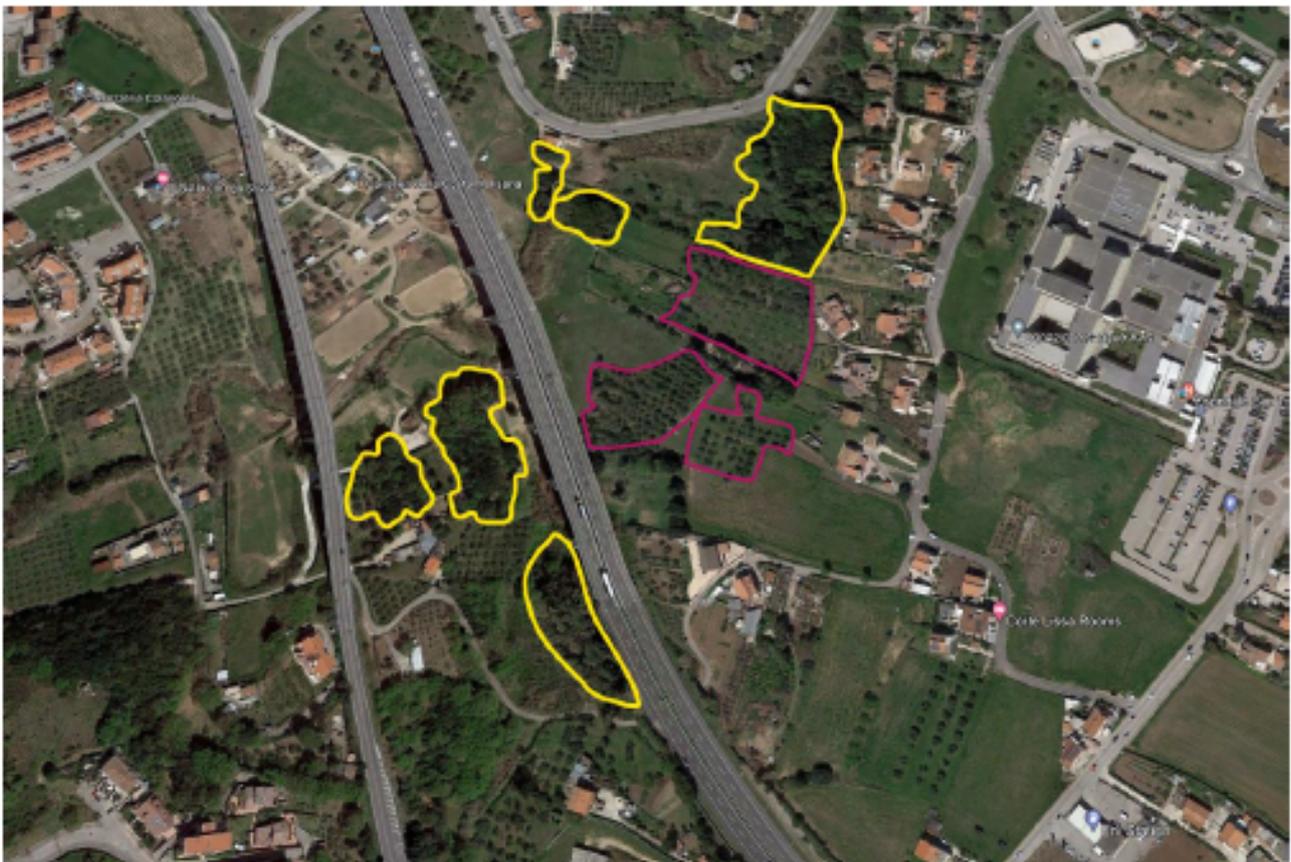
**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

PTPAAV).

Nel dettaglio dell'attuale copertura del suolo di dette aree, gli estensori dello Studio precisano che *"L'area oggetto dell'intervento, ricadente in area A2N2 del PTPAAV, è caratterizzata dalla presenza di seminativi e oliveti. Al di fuori di essa vi è la presenza di lembi di vegetazione naturale sparsa costituiti per lo più da Leccio (*Quercus ilex*), Sorbo (*Sorbus domestica*), Roverella (*Quercus pubescens*), Carpino Bianco (*Carpinus betulus*) e Robinia (*Robina pseudoacacia*). Non vi è la presenza, all'interno dell'area in esame di alberi secolari sparsi"* (Studio Preliminare par. 3.2 "Inquadramento in relazione al PTPAAV).

Nella foto satellitare che segue è possibile evincere, in base ai riscontri della Società Proponente, i lembi di vegetazione naturale e gli oliveti presenti nella porzione di area di intervento inclusa in A2N2.



**Lembi di vegetazione naturale sparsa (in giallo) e oliveti (in magenta) nell'ambito dell'area di intervento inclusa in A2N2 del PTPAAV n.1**

Scendendo nel merito del Programma si evidenzia che l'intervento prevede:

1. L'intera area verrà suddivisa in n. 2 comparti edificatori, intervallati da un'unica armatura stradale delle dimensioni e caratteristiche conformi a quanto previsto da Regolamenti e Norme vigenti in materia Urbanistica, in modo da limitare la superficie coperta ed aumentare la permeabilità del terreno;
2. Le tipologie proposte, così come si evince dagli elaborati tecnici di progetto, sono esclusivamente unità immobiliari indipendenti sviluppate su uno e/o due piani fuori terra oltre

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

---

eventuali interrati;

3. La proposta progettuale, prevede la cessione degli spazi a verde, in misura superiore a quanto stabilito degli standard urbanistici vigenti.

Le reti tecnologiche (fogna acque nere e bianche, rete idrica, rete elettrica e rete di distribuzione del gas metano) sono già state realizzate per le zone direttamente a confine con quella interessata dalla presente proposta Urbanistica, per cui le future reti a servizio delle unità immobiliari e il conseguente ampliamento del carico urbanistico che scaturirà dalla realizzazione delle proposte unità immobiliari, sono ampiamente contenute dalla portanza di quelle esistenti.

L'intervento va anche in direzione di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 30/09 art. 14 - recupero degli insediamenti abusivi e, dall'inserimento della zona di intervento all'interno della perimetrazione degli stessi da parte del Comune di Termoli - visto che i manufatti esistenti, se pur a carattere rurale ma edificati in assenza di alcuna autorizzazione da parte degli Enti competenti in materia edilizia, verranno sostituiti con un complesso residenziale con caratteristiche tecniche all'avanguardia, sfruttando una potenzialità edificatoria ben al di sotto di quanto previsto dalla Legge Regionale de quo. Infatti a fronte di una superficie territoriale pari a 70.163,86 mq, la volumetria asservita all'intervento sarà pari a 29.019,83 mc, definendo un indice di fabbricabilità fondiaria, al netto delle aree da cedere quale standard comunali, pari a 0.50 mc/mq.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 97363/2023 del 14-06-2023  
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

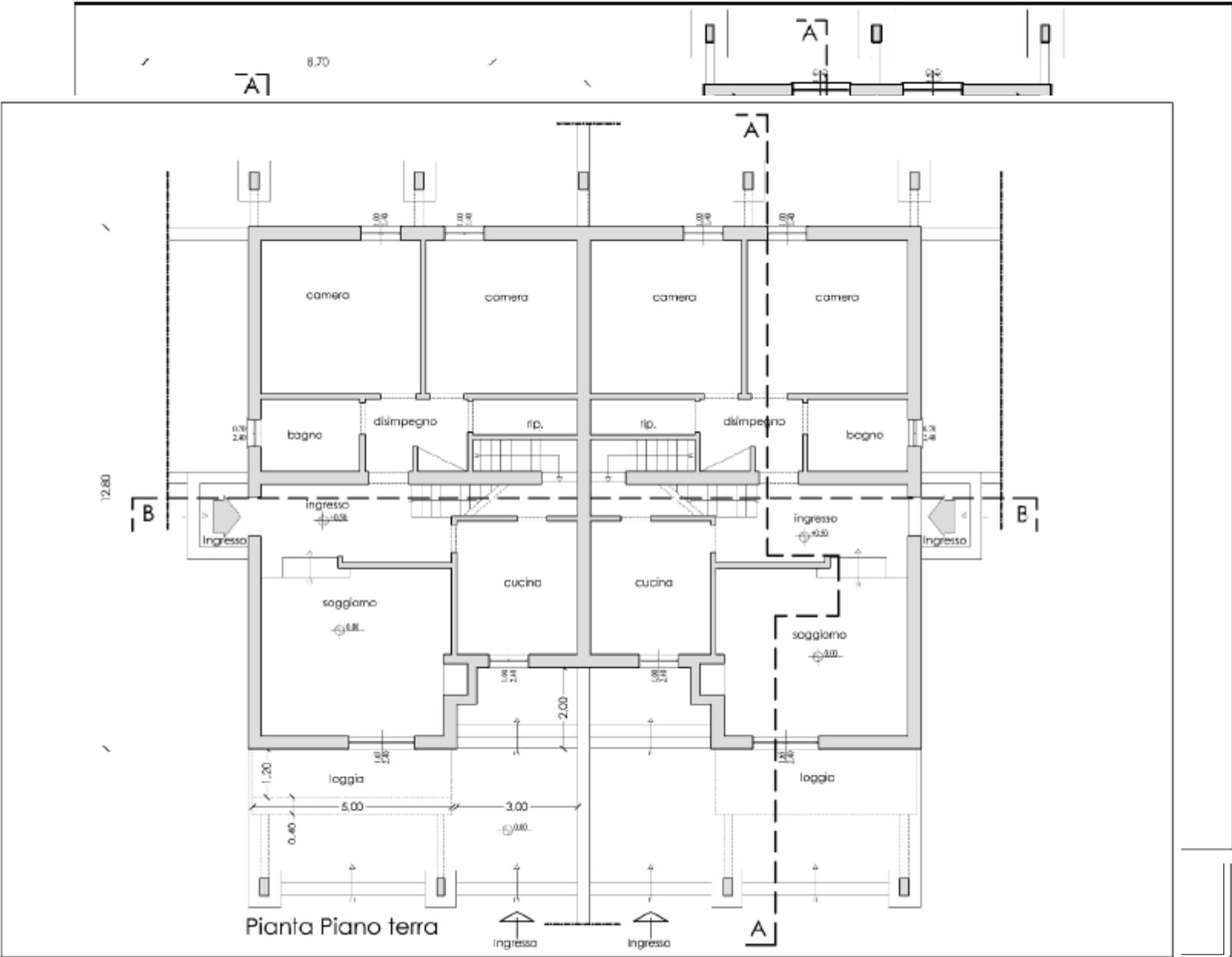
**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 97363/2023 del 14-06-2023  
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

Il Programma prevede la costruzione di diversi corpi di fabbrica indipendenti tra loro che comprendono, **n. 2 tipologie edilizie** su due livelli, una monofamiliare ed una bifamiliare, ed ampi spazi esterni destinati a verde (cfr. allegato progetto "TIPI EDILIZI"), nonché ampie balconate e terrazzi. Tutti gli spazi risultano fruibili a piedi mentre i garage sono situati ai piani sottostanti con ingresso dall'unico asse stradale previsto in progetto.



**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

La L.R. 30/2009 prevede che le aree di cessione a standard possono essere monetizzate al prezzo unitario di €40,00 mq oppure provvedere alla cessione al Comune di Termoli delle stesse tramite specifico atto di cessione.

Superficie e Volumi d'intervento – Dimensionamento Urbanistico

|                         |   |
|-------------------------|---|
| Superficie territoriale | 70.163,86 mq                            |
| Volumetria di progetto  | 29.019,83 mc                            |
| Abitanti insediabili    | 29.019,83/80 mc = 362,75 ab.            |
| Area da cedere          | (362,75) x 18mq/ab = <b>6.529,46 mq</b> |

Riguardo al Programma in esame, il Proponente dichiara di voler provvedere alla cessione di un'area metricamente superiore al quantitativo minimo previsto dalla Normativa Vigente in materia. Nel caso specifico lo standard minimo necessario, per il quantitativo volumetrico proposto in progetto, è pari a:  $(29.019,83/80) \times 18 = 6.529,46$  mq, mentre la Società proponente dichiara esplicitamente di voler cedere al Comune di Termoli tutta la superficie di terreno al di fuori della proposta progettuale, in modo annetterla al vicino Parco Comunale, preservando la biodiversità della zona in **questione. Di fatto, quale standard Urbanistico, la quantità a Verde in cessione al Comune da parte della Mucchiotti immobiliare ammonta ad mq 25.000,00 circa.**

La distanza minima tra fabbricati prospicienti, misurata ortogonalmente ai fronti medesimi, deve essere non inferiore a 10,00 m. Mentre dai confini, la distanza sarà non inferiore a 7.50 ml, qualora verrà utilizzata la tipologia dei tipi edilizi indicati, mentre la stessa scende a ml 5.00, qualora il tipo edilizio verrà modificato e portato ad un piano.

Le altezze nette interne dei locali adibiti a residenza non risulta essere inferiore a 2,70 metri, mentre le altezze esterne saranno inferiori a ml 7.50.

## Valutazioni Ambientali

### **Emissioni in atmosfera**

In fase di costruzione, l'impatto sulla qualità dell'aria risiederà principalmente nell'immissione nei bassi strati dell'atmosfera e nella deposizione al suolo di polveri, oltre che in emissioni gassose da parte dei mezzi correlati ai lavori (camion, betoniere, ecc.).

Le azioni di progetto maggiormente responsabili del sollevamento delle polveri sono gli sbancamenti e scavi, l'esercizio degli impianti di betonaggio e la movimentazione dei materiali sulla viabilità ordinaria e di cantiere, aggravati in caso di prolungata assenza di precipitazioni.

Ciò nondimeno, tali problematiche potranno essere efficacemente controllate da un'adeguata programmazione delle attività di cantiere e dall'adozione di opportune misure di contenimento degli effetti quali, ad esempio:

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 97363/2023 del 14-06-2023  
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

- localizzazioni delle aree di stoccaggio dei materiali inerti in punti caratterizzati da assenza di ricettori;
- utilizzo della viabilità esistente come piste da cantiere, al fine di ridurre gli effetti della dispersione delle polveri;
- utilizzo di dispersori d'acqua ovvero ugelli rotanti durante gli scavi e la movimentazione terre.

Per ciò che concerne le emissioni gassose sono da considerare quelle provenienti dai motori delle macchine operatrici. I mezzi in transito sono costituiti essenzialmente da mezzi pesanti alimentati da motori diesel che sono importanti sorgenti di emissione di idrocarburi, ossidi di azoto e soprattutto fuliggine e fumi.

Tuttavia, la temporaneità delle attività di cantiere e l'opportuna gestione delle aree di cantiere consentono di ipotizzare la complessiva non significatività di questa tipologia di impatto atmosferico. Inoltre, il regime anemometrico dell'aria potrà determinare una certa diluizione degli stessi.

La fase di esercizio, invece, non comporterà emissione di sostanze inquinanti in grado di provocare un'alterazione delle attuali condizioni locali di qualità dell'aria.

### **Flora/Vegetazione e Fauna**

L'area oggetto della realizzazione del Programma Immobiliare Mucchietti include al suo interno alcune formazioni boschive che, per quanto parzialmente degradate a causa della pressione sinantropica legata all'espansione urbana dei luoghi limitrofi ed alla presenza di strutture di servizi alla popolazione piuttosto importanti (ospedale, ferrovia, etc.), mostrano uno stato di conservazione ancora buono.

Si tratta di boschi a prevalenza di querce (*Quercus ilex*, *Quercus pubescens*, *Sorbus domestica*, *Carpinus betulus* e *Robina pseudoacacia*) che inevitabilmente la realizzazione del Programma eliminerà del tutto, per cui sotto il profilo della biodiversità si deve riscontrare un impatto oggettivo la cui significatività, tuttavia, potrebbe essere mitigata da prescrizioni/compensazioni ad hoc, quali ad esempio la realizzazione di aree verdi con specie alloctone all'interno della lottizzazione, utili a evitare di interrompere eventuali corridoi ecologici rappresentati dal bosco presente. Infatti, come pure evidenziato dal proponente, tali formazioni "... hanno un considerevole valore di supporto alle specie faunistiche ed esprimono un alto grado di valore paesaggistico".

In merito a ciò, tuttavia, considerando che l'area boschiva in questione ricade all'interno del vincolo A2N2 del Piano Territoriale Paesistico Ambientale di Area Vasta n.1 e che, pertanto, il Programma immobiliare in esame dovrà sottostare a quanto stabilito nel PTPAAV ed alle relative Norme Tecniche di Attuazione (crf. Parere del MiC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise Prot. reg. n. n. 70276 del 26/04/2023), si ritiene, anche al fine della uniformità delle determinazioni, di poter considerare le problematiche relative alla tematica "Flora/Vegetazione e Fauna" esaustivamente gestite e nell'ambito di quanto verrà stabilito e/o prescritto ai sensi del PTPAAV n.1, rimettendosi integralmente alle determinazioni dei Soggetti competenti in materia.

### **Acque**

In base alle previsioni del proponente, la realizzazione del Programma Immobiliare determinerà a regime un incremento dei consumi di acqua calda e potabile nonché un inevitabile aumento e della produzione di acque reflue, rispettivamente, pari a

- Consumi acqua potabile (mc) 21.765
- Consumi di acqua calda (mc) 3.200
- Produzione di acque reflue prodotte (mc) 22.000.

Le acque meteoriche saranno convogliate nella fognatura comunale esistente. In considerazione dell'estensione di ogni singolo edificio e della presenza di un'unica strada di penetrazione con larghezza inferiore ai 10,00 mt, la realizzazione dell'intervento non comporterà incrementi sensibili all'interno della rete esistente.

Tuttavia, al fine di attuare una gestione delle acque che orienti l'intervento alla sostenibilità ambientale, nel nuovo insediamento saranno predisposti sistemi di captazione, filtro e accumulo delle acque meteoriche, provenienti dal coperto degli edifici così come da spazi chiusi e aperti, per consentirne l'impiego per usi compatibili. Inoltre, sarà predisposta una rete di adduzione e distribuzione idrica delle stesse acque (rete duale) all'interno e all'esterno dell'impianto edilizio.

Riguardo al sistema fognario, l'area destinata alla realizzazione del Programma Immobiliare è già dotata di tutti i sotto-servizi Comunali (linee fognanti per scarico delle acque bianche e nere, elettrodotti etc.), pertanto sarà dotata di sistemi di scarico di raccolta delle acque reflue, uno per le acque nere e l'altro per le acque meteoriche da convogliare nella pubblica fognatura del Comune di Termoli presente all'interno dell'area di intervento.

La rete fognante nera sarà dimensionata per ricevere i liquami provenienti dalle singole unità immobiliari. Il calcolo delle portate massime effettuato dalla Società proponente è stato effettuato sulla base del numero di abitanti equivalenti futuri previsti dal progetto (calcolato come 1 ogni 80 mc di volume edificabile). Pertanto, le portate al colmo di progetto vengono stimate come segue:

$$Q_{\max} = N_{\text{eq}} \cdot D \cdot C_p \cdot C_a$$

dove:

- $N_{\text{eq}}$  = Numero abitanti equivalenti (362.75)
- $D$  = Dotazione idrica pro capite per abitante (450l/ab)
- $C_p$  = Coeff. di punta oraria (2,5)
- $C_a$  = Coeff. di afflusso fognatura (= 0,85 tubi in PVC)

$$\underline{Q_{\max}} = 362.75 \times 450 \times 2,5 \times 0,85 = \underline{346.879,68 \text{ l-ab/giorno}}$$

pari a  $\underline{q} = 346879.68 / (362.75 \times 360000) = \underline{349,53 \text{ litri-abitante}}$

Tale valore verrà accolto dal collettore principale della rete fognante pubblica di tipo misto del Comune di Termoli, così come dal depuratore, visto che gli immobili saranno collegati altresì alla condotta esistente di Via Lissa che fa riferimento al depuratore esistente.

Per la componente ambientale in esame, i valori stimati e la gestione dichiarata consentono di ritenere abbastanza sostenibile la realizzazione dal Programma immobiliare.

### **Rumore**

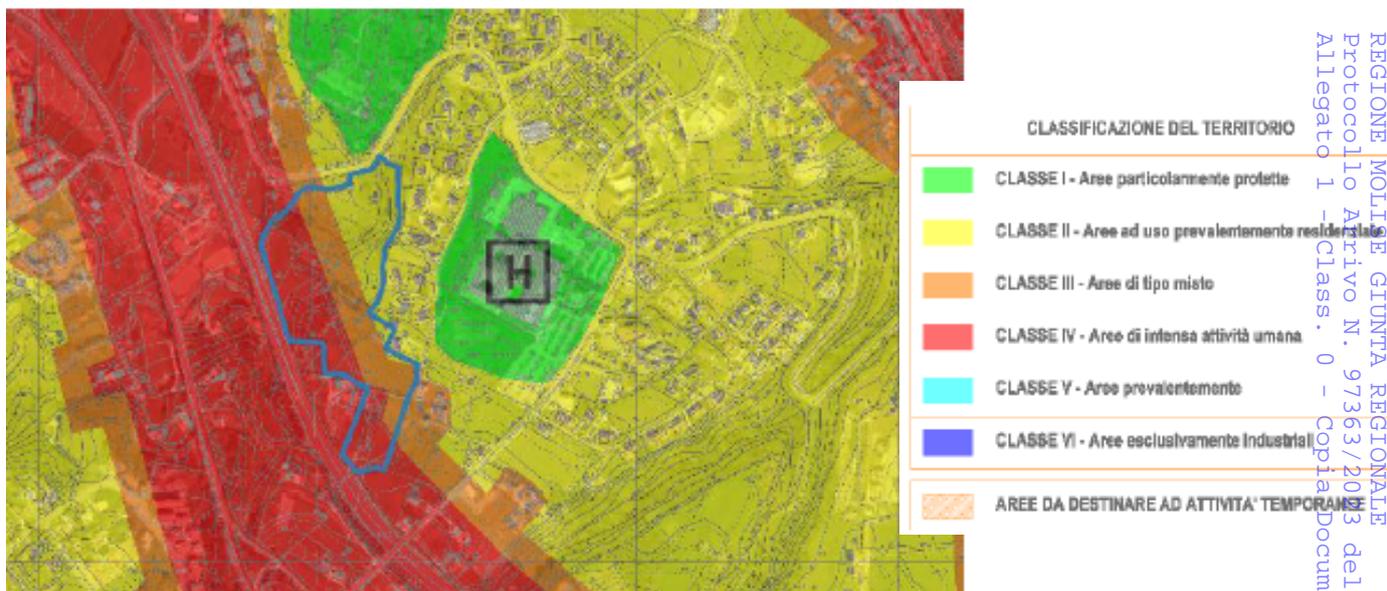
Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 07/06/2013 il Comune di Termoli ha approvato il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, in vigore dal 25/07/2013.

Come si evince dalla cartografia sottostante, rispetto a tale Piano l'area oggetto di intervento ricade nelle Classi:

II – Aree ad uso prevalentemente residenziale

III – Aree di tipo misto

IV – Aree di intensa attività umana



REGIONE MOLISE - GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 97363/2013 del 14-06-2023  
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

Detto Piano, nelle Norme Tecniche di Attuazione disciplina i livelli di pressione sonora assoluti e differenziali a cui necessariamente devono sottostare tutte le attività in applicazione del D.P.C.M. 14/11/1997. Pertanto, non ravvisando motivi ostativi per la componente rumore alla realizzazione del programma immobiliare in oggetto, **si prescrive il rispetto delle indicazioni di cui al citato Piano di Zonizzazione Acustica con la nuova destinazione d'uso dell'area approvata.**

### **Rischio geologico/idraulico/sismico**

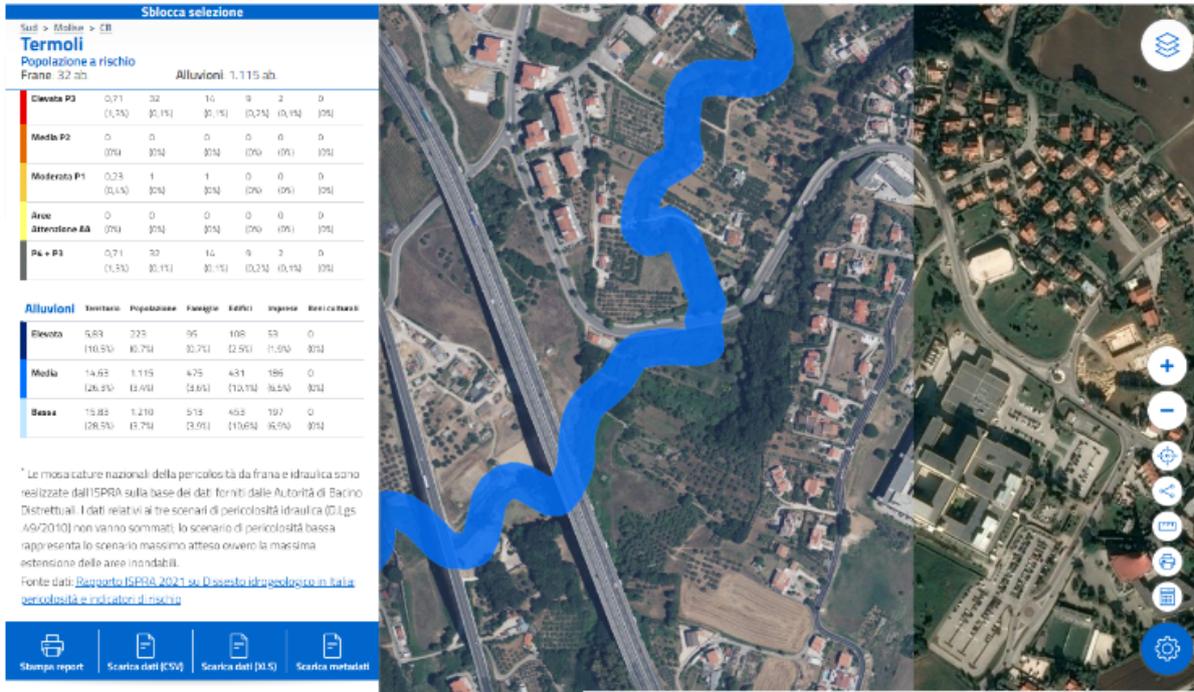
L'area in oggetto non interferisce direttamente con areali a pericolosità idraulica individuati nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Regionale del Fiume Biferno e minori approvato con DPCM del 19/06/2019. Tuttavia, come è possibile evincere dalla cartografia di seguito riportata, l'area risulta piuttosto prossima - in alcuni tratti quasi adiacente - al Vallone del Rio Vivo caratterizzato da una classe di pericolosità idrogeologica "media".

In ragione di ciò, si raccomanda il rispetto di quanto previsto dalla norma di settore, con particolare riferimento al Piano di Gestione del Rischio di Alluvione.

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

Infine, si evidenzia che nell'are di intervento non sono segnalate zone di pericolosità da frana.



St  
ra  
lci  
o  
id  
ro  
ge  
o.i  
sp  
ra  
m  
bi  
en  
te  
.it

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
 Protocollo Arrivo N. 97363/2023 del 14-06-2023  
 Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

**Rifiuti**

La realizzazione del Programma non modificherà il sistema di raccolta dei rifiuti già in essere. L'intero complesso residenziale sarà dotato di apposite isole ecologiche dedicate alla raccolta differenziata dei rifiuti, idonea anche se svolta porta a porta. In base alle previsioni del proponente, la realizzazione del programma immobiliare determinerà un incremento della produzione dei rifiuti pari a 167 tonn/anno.

Per quanto riguarda la fase di cantiere, i rifiuti prodotti verranno smaltiti secondo legge e secondo prassi rispettose dell'ambiente, separando le varie tipologie per categorie senza mescolarli. La raccolta verrà effettuata in contenitori non esposti alle intemperie. Le scorie di cemento, mattoni, ceramiche, miscele bituminose, terra, gesso, in forma solida, verranno stoccati sia in cumuli sia in cassoni del tipo carrabile. Verranno protetti dall'azione del vento mediante copertura o tramite nebulizzazione con acqua.

Per quanto attiene alle acque di lavaggio contenenti cemento verranno realizzati bacini di stoccaggio in modo che possano essere riutilizzate successivamente nelle lavorazioni di cantiere. La gestione di altri rifiuti prodotti in cantiere da terzi (ad es. per montaggio serramenti, impiantisti, fornitori, ecc.) sarà di pertinenza del produttore medesimo. Nella gestione del deposito temporaneo vi sarà divieto di miscelazione. Sarà fatto divieto di combustione di rifiuti.

(A cura dello Staff per le Procedure Autorizzative e Valutative, nominato con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 55 del 19 febbraio 2020 nonché disposizione Prot. n. 5801/2021)

**Il titolare Funzione Organizzativa**  
**"Valutazioni Ambientali VIA, VAS, VInca**  
**e Monitoraggio"**

*Dr.ssa Emanuela TOLVE*

*Emanuela Tolve*